



Ferruccio Ferragamo

nato a Fiesole (Fi)

il 9 settembre 1945

Toscana

Nominato il 29 maggio 2020 n. 2.909

Alta moda

È presidente di Salvatore Ferragamo Spa, leader mondiale nella creazione, produzione e vendita di calzature, capi di abbigliamento e di un'ampia gamma di accessori di lusso. A 18 anni entra nell'azienda fondata dal padre Salvatore e successivamente, alla scomparsa del marito, guidata dalla madre Wanda, anch'essa Cavaliere del Lavoro.

Inizialmente segue le produzioni e la gestione dei punti vendita fino a diventarne direttore generale nel 1970, amministratore delegato nel 1984 e presidente nel 2006.

Dalla seconda metà degli anni Ottanta rafforza la rete distributiva del gruppo sui mercati esteri con l'apertura di boutique monomarca prima in Asia e successivamente in America Latina, Medio Oriente e Sudafrica.

Nel 1997 entra nel settore dei profumi con Ferragamo Parfums, dapprima costituita in joint venture con Bulgari Spa e dal 2001 interamente controllata dal gruppo.

Nel 1998 prosegue il percorso di diversificazione con l'ingresso nel settore dell'occhialeria attraverso il primo accordo di licenza con Luxottica per la progettazione, produzione e distribuzione di montature e occhiali a marchio Salvatore Ferragamo.

Alla fine degli anni Novanta acquisisce una quota di maggioranza della griffe francese Ungaro e nel 2005, a seguito della cessione della partecipazione, avvia con la casa di moda parigina una partnership per lo sviluppo, la realizzazione e la distribuzione dei profumi Emanuel Ungaro.

Al centro delle strategie di crescita pone la responsabilità sociale e ambientale, come testimoniano il Piano di Sostenibilità aziendale adottato dal 2017 e la realizzazione nel 2018 del nuovo polo produttivo e logistico di 20.000 mq ad Osmannoro (Fi), progettato secondo i più moderni standard energetici e di consumo ambientale.

In linea con una tradizione familiare orientata alla cura artigianale e alla ricercatezza dei materiali, nel 2019 dà vita all'interno del complesso industriale al nuovo laboratorio della Manovia, reparto di prototipia e produzione nato nel 1967 per la realizzazione di campionari.

Attraverso l'espansione della rete distributiva e la diversificazione dei mercati da lui attuate, il fatturato del gruppo, attribuibile negli anni Ottanta per l'82% al canale wholesale, è attualmente generato per il 65% dal canale retail diretto.

Oggi la società, con 350 brevetti e una rete di 652 punti vendita monomarca è presente in 90 paesi con un export del 90%. Occupa 4.277 dipendenti, di cui 1.015 in Italia.

Nel 1995, insieme alla famiglia, ha inaugurato a Firenze il Museo Salvatore Ferragamo in cui sono raccolti oltre 13.000 paia di calzature, modelli e brevetti della maison.

